

# FLEXA



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
UK	Installation, use and maintenance	pag. 17
F	Installation, usage et maintenance	pag. 32
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 47
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	pag. 62
NL	Installatie, gebruik en onderhoud	pag. 77
SL	Vgradnja, uporaba in vzdrževanje	str . 92

*Gentile Signora / Egregio Signore*

*La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.*

*Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.*

*Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com) alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.*

#### **NOTA**

*- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (rivestimento, libretto di garanzia, guanto, scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).*

*In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore preso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.*

*- Messa in servizio/collaudò*

*Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato Edilkamin (CAT) pena la decadenza della garanzia. La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683 Rev. 2005 (Cap. "3.21") consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a stufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.*

*Presso il rivenditore, sul sito [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com) o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.*

*- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.*

*- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della stufa, è indicato :*

*- nella parte alta dell'imballo*

*- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare*

*- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;*

*Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;*

*- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.*

## INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

FLEXA è progettata per scaldare, attraverso una combustione automatica di pellet nel focolare, il locale nel quale si trova, per irraggiamento e per emissione di aria calda dalla griglia frontale.

- Gli unici rischi derivabili dall'impiego di FLEXA sono legati ad un mancato rispetto delle norme di installazione, ad un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne), ad un contatto con il fuoco e le parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda) o all'introduzione di sostanze estranee.
- Usare come combustibile solo pellet di legno.
- Nel caso di mancato funzionamento di componenti, FLEXA è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza alcun intervento da parte dell'utilizzatore.
- Per un regolare funzionamento la stufa deve essere installata rispettando le indicazioni riportate su questa scheda. Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.
- In nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.
- Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della stufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.
- Non effettuare alcun tipo di pulizia a caldo.
- Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate con aspirapolvere a FREDDO.
- Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto (es. GlassKamin Edilkamin) e un panno.

- Assicurarsi che la stufa venga installata e accesa da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda.
- Durante il funzionamento della stufa, i tubi di scarico fumi e la porta raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).
- Non depositare oggetti sensibili al calore nelle immediate vicinanze della stufa.
- Non usare MAI combustibili liquidi per accendere la stufa o ravvivare la brace.
- Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria della stufa.
- Non bagnare la stufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.
- Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.
- La stufa deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

### • **ATTENZIONE:**

**IN CASO DI FALLITA ACCENSIONE, NON RIPETERE L'ACCENSIONE PRIMA DI AVER SVUOTATO IL CROGIOLO.**

**IL PELLETT SVUOTATO DAL CROGIOLO NON DEVE ESSERE DEPOSITATO NEL SERBATOIO.**

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano – Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

La stufa a pellet di legno sotto riportata è conforme alla Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione)

**STUFA A PELLETT, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominata FLEXA**

**MODELLO: FLEXA N° di SERIE: Rif. Targhetta dati**

**ANNO DI FABBRICAZIONE: Rif. Targhetta dati**

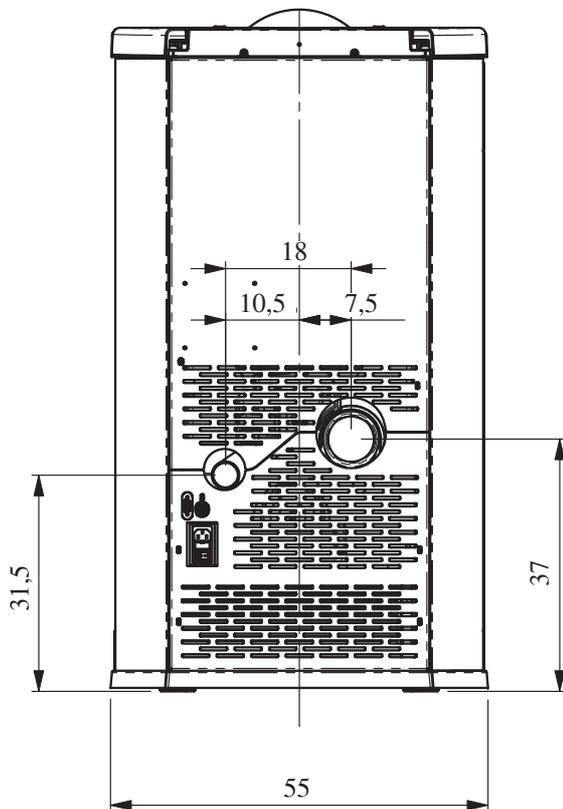
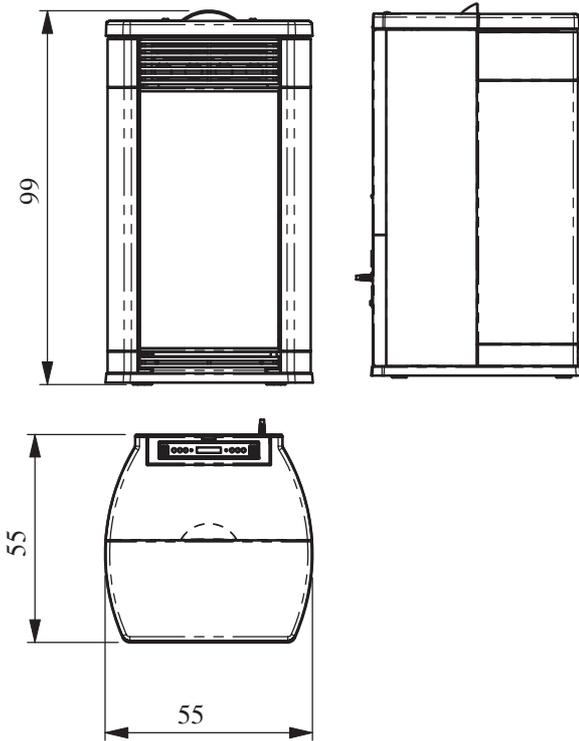
La conformità ai requisiti della Direttiva 89/106/CEE è inoltre determinata dalla conformità alla norma europea: **EN 14785:2006**

**Altresì dichiara che:**

la stufa a pellet di legno FLEXA rispetta i requisiti delle direttive europee: 2006/95/CEE – Direttiva Bassa Tensione  
2004/108/CEE – Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

**EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente**

# CARATTERISTICHE



## CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE

Potenza nominale	8,0	kW
Rendimento potenza nominale	89,2	%
Emissione CO (13% O <sub>2</sub> ) potenza nominale	0,07	%
Massa fumi potenza nominale	5,5	g/s
Potenza ridotta	3,4	kW
Rendimento potenza ridotta	92,6	%
Emissione CO (13% O <sub>2</sub> ) potenza ridotta	0,028	%
Massa fumi potenza ridotta	2,9	g/s
Massima sovratemperatura fumi	175	°C
Tiraggio minimo	12	Pa
Autonomia min/max	7,5 / 17	ore
Consumo combustibile min/max	0,9 / 2,0	kg/h
Capacità serbatoio	15	kg
Volume riscaldabile *	210	m <sup>3</sup>
Peso con imballo (acciaio/ceramica)	169/187	kg
Diametro condotto fumi (maschio)	80	mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	40	mm

\* Il volume riscaldabile è calcolato considerando l'utilizzo di pellet con p.c.i. di almeno 4300 Kcal/Kg e un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m<sup>3</sup> ora.

\* E' importante tenere in considerazione anche la collocazione della stufa nell'ambiente da scaldare.

## CARATTERISTICHE ELETTRICHE

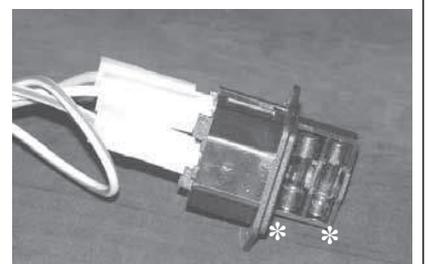
Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Interruttore on/off	si	
Potenza assorbita media	150	W
Potenza assorbita in accensione	400	W
Frequenza telecomando (optional)	infrarossi	
Protezione su alimentazione generale **	Fusibile F4 AL, 250	
Protezione su scheda elettronica	Fusibile F4 AL, 250	

I dati sopra riportati sono indicativi.

**EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare i propri prodotti senza preavviso.**

## FUSIBILE

\* sulla presa con interruttore posta sul retro della stufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale e l'altro di scorta.



# CARATTERISTICHE

## FUNZIONAMENTO

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo tramite un ventilatore centrifugo (M).

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso ventilatore centrifugo, ed espulsi dal bocchettone (F) ubicato nella zona bassa del retro della stufa.

Tramite ventilatore (G) viene fatta transitare aria nell'intercapedine sul retro del focolare, dove si riscalda per poi uscire in ambiente dalla griglia frontale (I).

Il focolare, è realizzato con una struttura interna in ghisa, ed è chiuso frontalmente da due antine sovrapposte.

- un'antina esterna in vetro ceramico
- un'antina interna in vetro ceramico a contatto con il fuoco.

Il serbatoio del combustibile è ubicato nella parte alta della stufa. Il riempimento del serbatoio avviene attraverso un coperchio, posto nella parte posteriore del top.

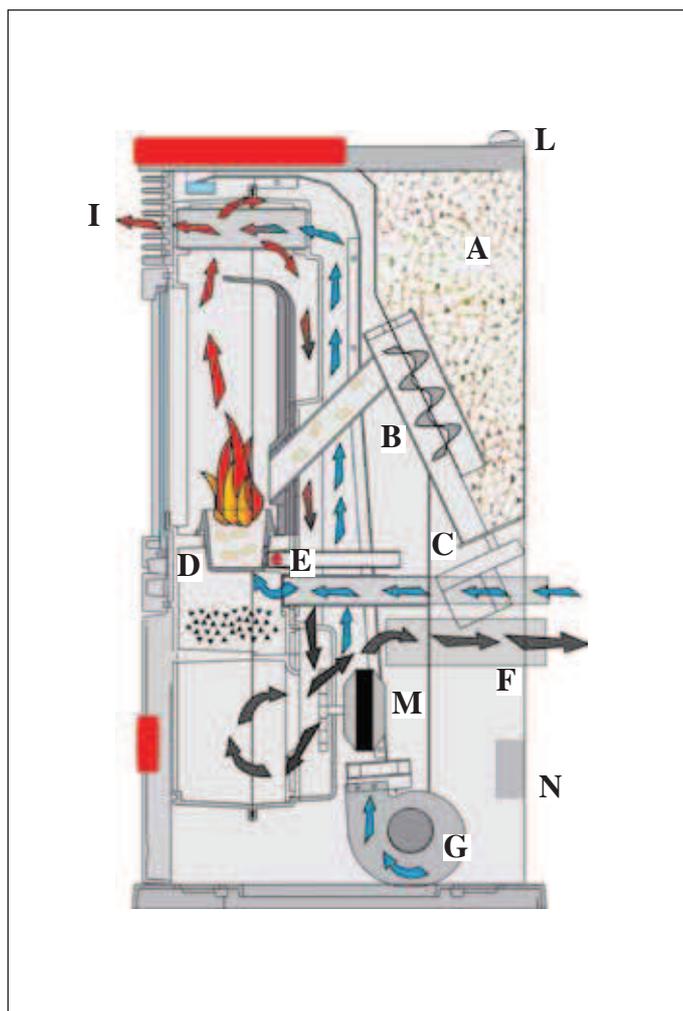
L'alimentazione del combustibile, l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, sono regolate tramite scheda elettronica (dotata di software con sistema Galileo\*) al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.

Sul top è installato il pannello sinottico (L) che consente la gestione e la visualizzazione di tutte le fasi di funzionamento.

Le principali fasi possono essere gestite anche attraverso il telecomando fornito optional.

Il rivestimento esterno è disponibile nei seguenti colori e materiali:

- ceramica: bianco opaco e rossa
- lamiera: fianchi in alluminio grigio e top in ceramica grigia
- pietra ollare



GALILEO è un sistema di sicurezza e regolazione della combustione che consente un funzionamento ottimale in qualunque condizione.

GALILEO garantisce un funzionamento ottimale grazie ad un sensore che misura il flusso d'aria che partecipa alla combustione. La rilevazione e la conseguente ottimizzazione dei parametri di combustione avviene in continuo in modo da correggere in tempo reale eventuali anomalie di funzionamento.

Il sistema GALILEO ottiene una combustione costante regolando automaticamente il tiraggio in base alle caratteristiche della canna fumaria (curve, lunghezza, forma, diametro ecc.) ed alle condizioni ambientali (vento, umidità, pressione atmosferica, installazioni in alta quota ecc.).

La canna fumaria deve rispettare le normative e le prescrizioni indicate nella scheda.

# ASSEMBLAGGIO

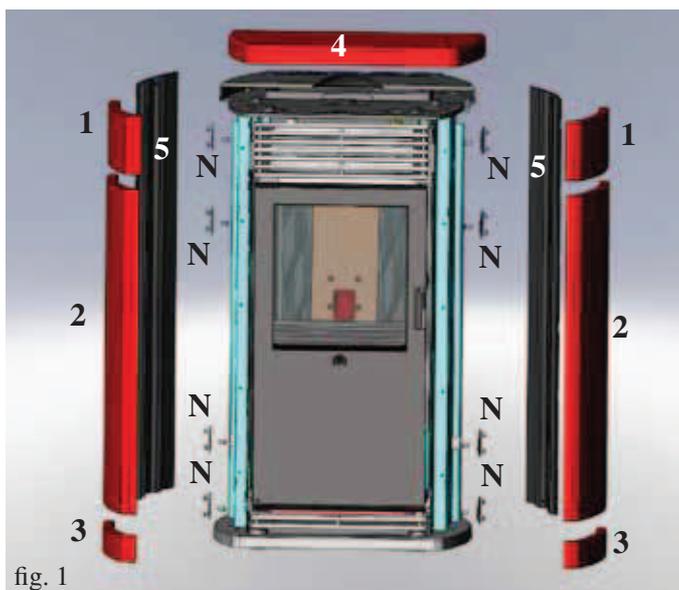


fig. 1

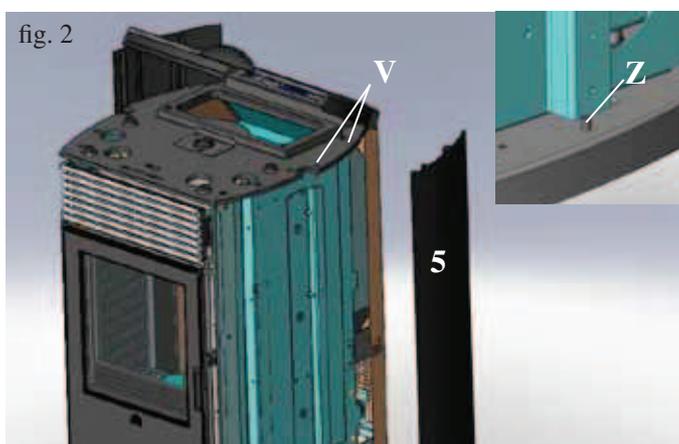


fig. 2



fig. 3

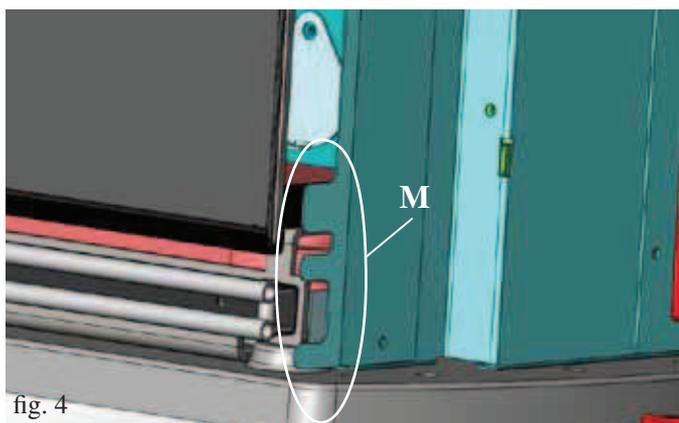


fig. 4

## RIVESTIMENTO

Elenco delle parti costituenti (vedi fig. 1):

- n° 6 piastrelle laterali in ceramica (1-2-3)
- top in ceramica (4)
- n° 2 fianchi posteriori in alluminio (5)
- kit fissaggio piastrelle in ceramica

Per il montaggio procedere come segue:

- Alzare il top in ghisa, svitare le viti (V) e smontare i due fianchi posteriori in alluminio (5) sganciandoli dai perni di fissaggio (Z) posti sul basamento in ghisa fig. 2.

- Applicare sul retro delle ceramiche (1-2-3) le piastrine (N) fissandole nei fori previsti tramite le viti in dotazione (fig. 3).

Per caratteristiche di produzione le ceramiche, realizzate a colaggio, potrebbero risultare leggermente differenti in altezza l'una dall'altra. Per ovviare all'eventuale variazione di altezza, è possibile interporre i gommini in dotazione che non pregiudicano in alcun modo l'estetica della stufa.

Interporre tra il basamento in ghisa e la ceramica inferiore (3) i gommini e la guarnizione in dotazione, mentre tra le ceramiche (3-2-1) interporre solo i gommini in dotazione.

- Accostare dal fianco ciascun elemento in ceramica facendo calzare le cave (L presenti all'estremità del bordo anteriore) sul profilo verticale in lamiera dentata della struttura (M - fig. 4).

- Fissare le ceramiche con le piastrine applicate, alla struttura della stufa utilizzando le viti e le rondelle in dotazione negli appositi fori (fig. 5).

- Rimontare i due fianchi posteriori in alluminio (5).

- Posizionare il top in ceramica (4) nelle apposite scanalature (S-fig. 6).

**NB: Nella versione con rivestimento in lamiera, la stufa viene fornita già assemblata, tranne il top in ceramica che deve essere posizionato nelle apposite scanalature (S-fig. 6).**

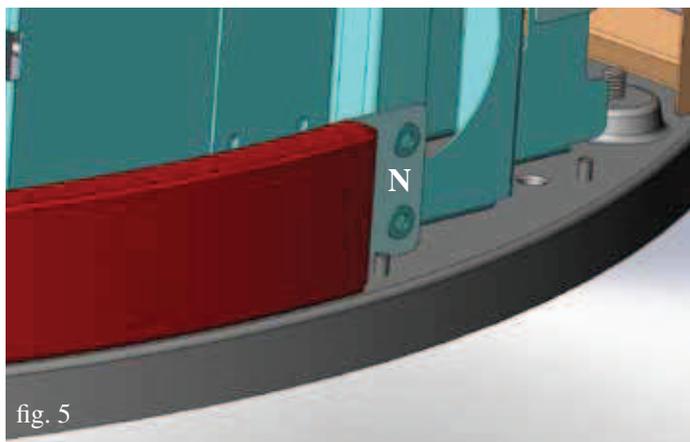


fig. 5

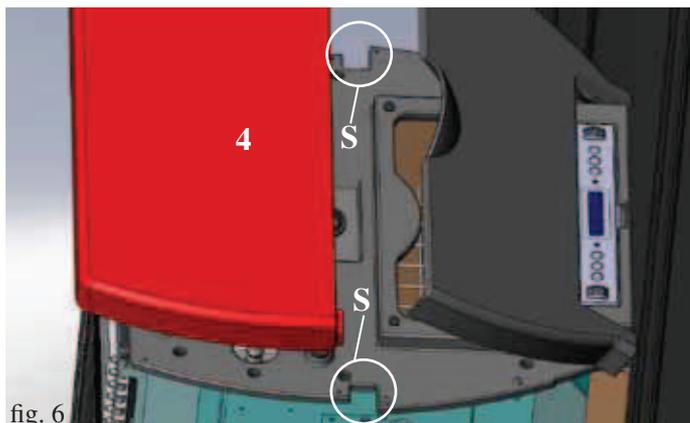


fig. 6

# INSTALLAZIONE

## MONTAGGIO E INSTALLAZIONE (CAT - centro assistenza tecnica)

Per quanto non espressamente riportato, in ogni nazione fare riferimento alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2005, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali. In caso di installazione in condominio o case di proprietà comune, chiedere parere preventivo all'amministratore.

## VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

La stufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi a gas di tipo A e B e comunque altri dispositivi che mettano in depressione il locale (riferimento UNI 10683/2005).

## VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la spina in un punto accessibile)

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere la stufa (se non già esistente si preveda un interruttore differenziale adeguato). L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La linea di alimentazione deve avere una sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si può far carico.

## DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO E POSIZIONAMENTO

Per il corretto funzionamento la stufa deve essere posizionata in bolla.

Verificare la capacità portante del pavimento.

La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 40 cm dai materiali mediamente infiammabili
- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali facilmente infiammabili a meno di 80 cm
- se la stufa è installata su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte.

Se non risultasse possibile prevedere le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio. In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.

## PRESA D'ARIA

E' necessario che il locale dove la stufa è collocata abbia una presa di aria di sezione di almeno 80 cm<sup>2</sup> che garantisca il ripristino dell'aria consumata per la combustione.

In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la stufa direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di diametro 4 cm ubicato sullo schienale della stufa stessa. Il tubo deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve. Deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione antivento.

In ogni caso lungo tutto il percorso il condotto presa aria deve essere garantita una sezione libera almeno di 12 cm<sup>2</sup>.

Il terminale esterno del condotto presa aria deve essere protetto con una rete anti insetti che comunque non riduca la sezione passante utile di 12 cm<sup>2</sup>.

## SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la stufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi).

Lo scarico dei fumi avviene dal tubo di diametro 8 cm posto sul retro.

E' da prevedersi un T con tappo raccolta condense all'inizio del tratto verticale.

Lo scarico fumi della stufa deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio o neri tubi in acciaio certificati EN 1856 senza ostruzioni.

Il tubo deve essere sigillato ermeticamente.

Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).

L'unico tratto orizzontale ammesso può avere lunghezza fino a 2 m. Il tratto orizzontale deve avere una pendenza minima direzione fumo del 3% verso l'alto.

E' possibile un numero di curve a 90° fino a due.

E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale e un terminale antivento (riferimento UNI 10683/2005).

Il condotto verticale può essere interno o esterno. Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato.

Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere autorizzata per combustibili solidi e se più grande di 150 mm di diametro, è necessario risanarla (dopo aver effettuato la pulizia, per evitare rischi di incendi) intubando e sigillando lo scarico rispetto alla parte in muratura.

Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili.

Nel caso sia fisso deve presentare aperture di ispezione per la pulizia.

Le possibili installazioni risultano quelle proposte nelle figure 1 e 2.

fig. 1

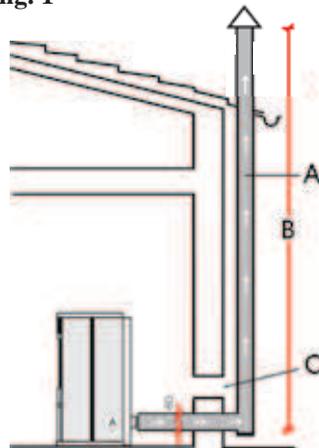
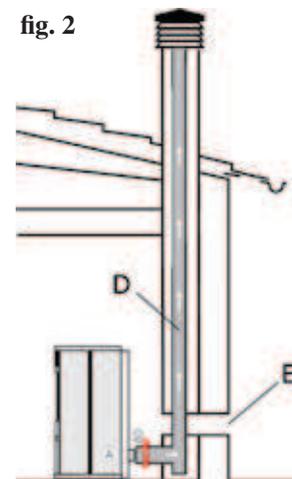


fig. 2



**A:** canna fumaria in acciaio coibentata

**B:** altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto

**C-E:** presa d'aria dall'ambiente (sezione passante minimo 80 cm<sup>2</sup>)

**D:** canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura.

## COMIGNOLO

Le caratteristiche fondamentali sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

# ISTRUZIONI D'USO

## Prima di accendere.

Per la 1° Accensione è indispensabile rivolgersi al centro assistenza tecnica Edilkamin, di zona (CAT), (per informazioni rivolgersi al rivenditore di zona o consultare il sito [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)) che tarerà la stufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione, attivando così la garanzia.

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è comunque necessario verificare:

==> La corretta installazione.

==> L'alimentazione elettrica.

==> La chiusura della porta, che deve essere a tenuta.

==> La pulizia del crogiolo.

==> La presenza sul display dell'indicazione di standby (orario e temperatura).

## Regolazione anta esterna

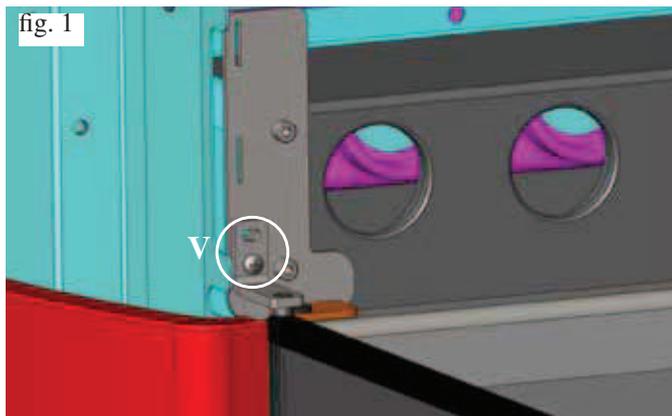
Rimuovere la griglia superiore fissata a baionetta e regolare l'allineamento dell'anta esterna con i fianchi in ceramica o in alluminio agendo sulle viti V (fig. 1).

## Caricamento del pellet nel serbatoio

Per accedere al serbatoio sollevare il top in ghisa (fig. 2).

### ATTENZIONE :

**utilizzare apposito guanto in dotazione se si carica la stufa mentre è in funzione e quindi calda.**



### NOTA sul combustibile.

FLEXA è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della stufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

Edilkamin ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

**diámetro : 6 millimetri**

**lunghezza massima : 40 mm**

**umidità massima : 8 %**

**resa calorica : 4300 kcal/kg almeno**

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della stufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione.

L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, ...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:

**Buono:** liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

**Scadente:** con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

# ISTRUZIONI D'USO

## IL FUNZIONAMENTO

La stufa ha due modalità di funzionamento:

### - MANUALE:

Nella modalità di funzionamento MANUALE si imposta la potenza in cui far lavorare la stufa, indipendentemente dalla temperatura della stanza in cui è installata.

Per selezionare la modalità di funzionamento MANUALE **premere la manopola sx** e impostare la temperatura ambiente desiderata (SET TEMPERATURA AMBIENTE) oltre 40 °C, mediante la rotazione della manopola stessa oppure utilizzando i tasti +/-.

Sul display verrà visualizzata la dicitura "MAN".

Premendo, e successivamente ruotando la manopola di destra oppure utilizzando i tasti +/-, si modifica la potenza della stufa, ripremendo la manopola oppure il tasto ON/OFF si conferma la potenza scelta.

### - AUTOMATICA

Nella modalità di funzionamento AUTOMATICA si può impostare la temperatura obiettivo nel locale dove è installata la stufa.

La stufa, autonomamente, al raggiungimento della temperatura ambiente desiderata (SET TEMPERATURA AMBIENTE), andrà in modulazione portandosi in potenza 1.

Premendo e ruotando la manopola di sinistra oppure utilizzando i tasti +/- si varia la temperatura ambiente desiderata (SET TEMPERATURA AMBIENTE) a proprio piacimento.

Ripremendo la manopola stessa oppure il tasto ON/OFF si conferma.

La ventilazione è sempre correlata alla potenza in uso, quindi non la si può variare.

### Tasto On/Off del pannello

Accende o spegne la stufa.

All'interno dei menù il tasto On/Off serve per tornare al menù precedente o uscire dalla modalità.

### Tasto +/- del pannello

Aumenta o decrementa i valori che compaiono nelle varie modalità di funzionamento.

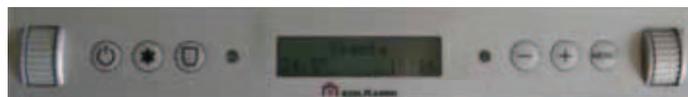
### Tasto "riserva" del pannello

Funzione per determinare la quantità di pellet residua all'interno del serbatoio. Tale funzione può essere abilitata o disabilitata tramite il menu utente "variazione riserva". Premendo il tasto 'riserva', sarà sommato un valore pari a 15 Kg di default. Si può variare il valore, entrando nel menù utente "variazione riserva" e tramite la pressione dei tasti '+' o '-' si incrementerà o decremerà questo valore da un minimo di 5 Kg fino ad un massimo di 15 Kg (impostando un valore di 5 Kg, ad ogni pressione del tasto 'riserva' saranno aggiunti 5 chili).

Nel caso di errori è possibile tornare indietro premendo il tasto '-'

### Tasto del pannello

Informa sullo stato della stufa, premuto all'interno dei menù visualizza il menù/parametro precedente.



manopola sx

pannello

manopola dx

## RIEMPIMENTO COCLEA

**(solo nel caso che la stufa sia rimasta completamente senza pellet)**

Per caricare la coclea si deve entrare nel MENU' UTENTE, nella voce 'CARICO INIZIALE' e premere il tasto .

Tale operazione deve essere eseguita solo a stufa spenta e completamente fredda.

## ACCENSIONE

### Accensione automatica

A stufa in stand-by (scritta visualizzata sul display "SPEN-TA"), premendo per 2" il tasto on/off si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta 'PRECARICO' (tempo in cui viene caricato un quantitativo di pellet necessario per l'accensione) seguita da 'ACCENSIONE' (tempo in cui viene accesa la candeletta fino alla rilevazione della fiamma) e successivamente 'ATTESA FIAMMA' (tempo in cui la stufa rimane in attesa di rilevare la fiamma).

A rilevazione fiamma si spegne la resistenza elettrica e compare la scritta 'STABILIZZAZIONE' (tempo in cui la stufa monitorizza l'aumentare della temperatura fumi che deve rispettare un aumento di 2 gradi al minuto, in caso contrario entra in allarme), finito tale tempo se tutti i test sono positivi compare la scritta 'LAVORO'.

Questa procedura ha una durata di circa 15 minuti.

### Spegnimento

A stufa funzionante premendo per 2" il tasto ON/OFF si avvia la procedura di spegnimento (ventilatori aria in funzione, motoriduttore spento, estrattore fumi in funzione) VENTILATORI ARIA e viene visualizzato il messaggio 'STUFA IN SPEGNIMENTO', questa procedura ha una durata minima di 15 minuti. Nel caso, trascorso tale tempo la stufa presentasse una temperatura sopra la soglia prevista per lo spegnimento, la procedura continuerà fino al raggiungimento di tale soglia.

In caso di blocco della stufa vedere gli allarmi a pagina 14-15 o contattare il Rivenditore di zona o il Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato (CAT).

## MENU' UTENTE

All'interno del display è presente un 'MENU' UTENTE' le cui funzioni devono essere variate dal CAT.

# ISTRUZIONI D'USO

## REGOLAZIONE ORARIO E DATA

Premendo il tasto 'menù' e ruotando la manopola sx si visualizza a display la scritta 'SET OROLOGIO'.

Premendo di nuovo il tasto 'menù' e ruotando la manopola sx appaiono in sequenza i seguenti dati: Giorno della settimana, ora, minuti, giorno, mese, anno che possono essere variati con la manopola dx.

Ad ogni scatto della manopola sx il valore sarà confermato.

Premendo il tasto ON/OFF o la manopola stessa si esce dalla programmazione.

### ESEMPIO DI REGOLAZIONE:

Set orologio Giorno martedì

Set orologio Ore 15:

Set orologio Minuti :00

Set orologio Giorno 7

Set orologio mese 6

Set orologio anno 11

## CRONOTERMOSTATO PER LA PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA/SETTIMANALE

Sono previste 3 modalità di programmazione (giornaliera, settimanale, week end), ognuna delle quali è indipendente dall'altra consentendo così molteplici combinazioni per le proprie esigenze (è possibile regolare gli orari con passo di 10 minuti).

Premendo il tasto 'menù' si visualizza a display la scritta 'SET CRONO', premendo successivamente il tasto 'menù' o premendo la manopola di dx si accede al 'SET CRONO' visualizzando a display la scritta 'ABILITA CRONO' (di default è impostato in OFF).

Per visualizzare le 3 modalità di programmazione (giornaliera, settimanale, week end) ruotare la manopola di sx oppure utilizzare i tasti  .

Per impostare le accensioni e gli spegnimenti utilizzare la manopola sx oppure i tasti  .

Per variare gli orari delle accensioni e degli spegnimenti utilizzare la manopola dx oppure i tasti +/-.

Per uscire dalla programmazione selezionata utilizzare il tasto ON/OFF.

### Programmazione Giornaliera:

possibilità di 2 accensioni/spegnimenti nell'arco della giornata ripetuti per tutti i giorni:

Esempio: start1 10:00

stop1 12:00

start2 18:00

stop2 22:00

### Programmazione Settimanale:

possibilità di 4 accensioni/spegnimenti nella giornata scegliendo i giorni della settimana, esempio:

start1 06:00	stop1 08:00	start2 07:00	stop2 10:00	start3 19:00	stop3 22:00....
lunedì	on	lunedì	off	lunedì	on
martedì	on	martedì	off	martedì	on
mercoledì	off	mercoledì	on	mercoledì	on
giovedì	on	giovedì	off	giovedì	on
venerdì	on	venerdì	off	venerdì	on
sabato	off	sabato	off	sabato	on
domenica	off	domenica	off	domenica	on

### Programmazione Week-end:

possibilità di 2 accensioni/spegnimenti durante il week-end:

Esempio: start1 week-end 07:00

stop1 week-end 11:30

Esempio: start2 week-end 14:20

stop2 week-end 23:50

Con il cronotermostato attivo sarà visibile, accanto all'orario, un'icona che rappresenta l'orologio.

# APPARATI ELETTRONICI

## TELECOMANDO cod. 658830 - optional

### LEGENDA SIMBOLI

N.B:secondo i lotti di produzione potranno essere utilizzati due diversi simboli per il tasto potenza (X - vedi fig. 1-2)

	: tasto accensione/spengimento
+	: tasto per incrementare la potenza/temperatura di lavoro
-	: tasto per decrementare la potenza/temperatura di lavoro
A	: tasto "AMBIENTE"; varia la temperatura ambiente desiderata (SET AMBIENTE)
P (fig. 1) M (fig. 2)	: tasto "POTENZA"; varia la potenza (da P1 a P5)

- Il telecomando trasmette con segnale infrarosso.

Il led di trasmissione segnale deve essere in linea visiva con il led di ricezione della stufa perché vi sia una corretta trasmissione. In campo libero, la operatività è di 4-5mt.

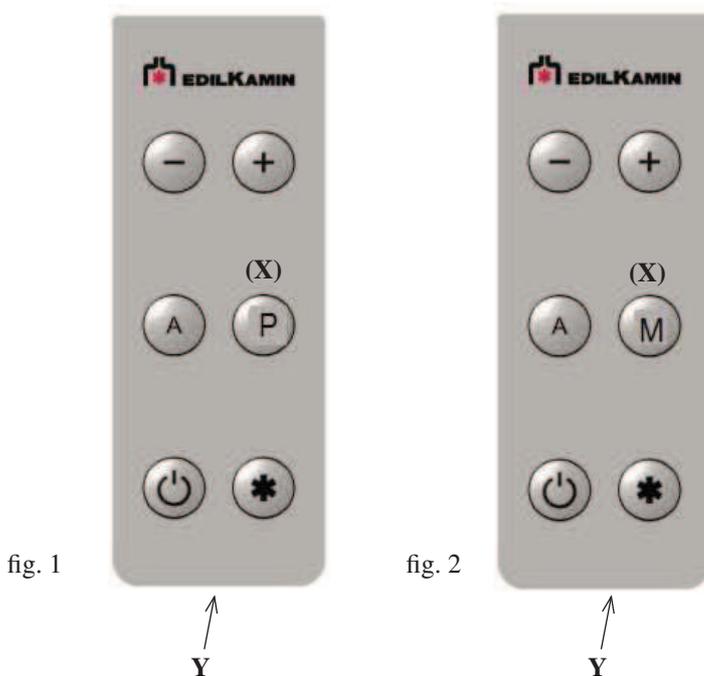
- Il telecomando funziona con una batteria alcalina da 3V, la durata della batteria dipende dell'uso ma copre comunque abbondantemente l'utilizzo dell'utente medio per un'intera stagione.

Per la sostituzione rimuovere lo sportellino Y dove è alloggiata la batteria.

La batteria esaurita deve essere smaltita opportunamente in base ai regolamenti vigenti.

- Il telecomando deve essere pulito con un panno umido senza spruzzare prodotti detergenti o liquidi direttamente su di esso, usare in ogni caso detergenti neutri privi di sostanze aggressive.

- Maneggiare con cura il telecomando, una caduta accidentale potrebbe provocarne la rottura.

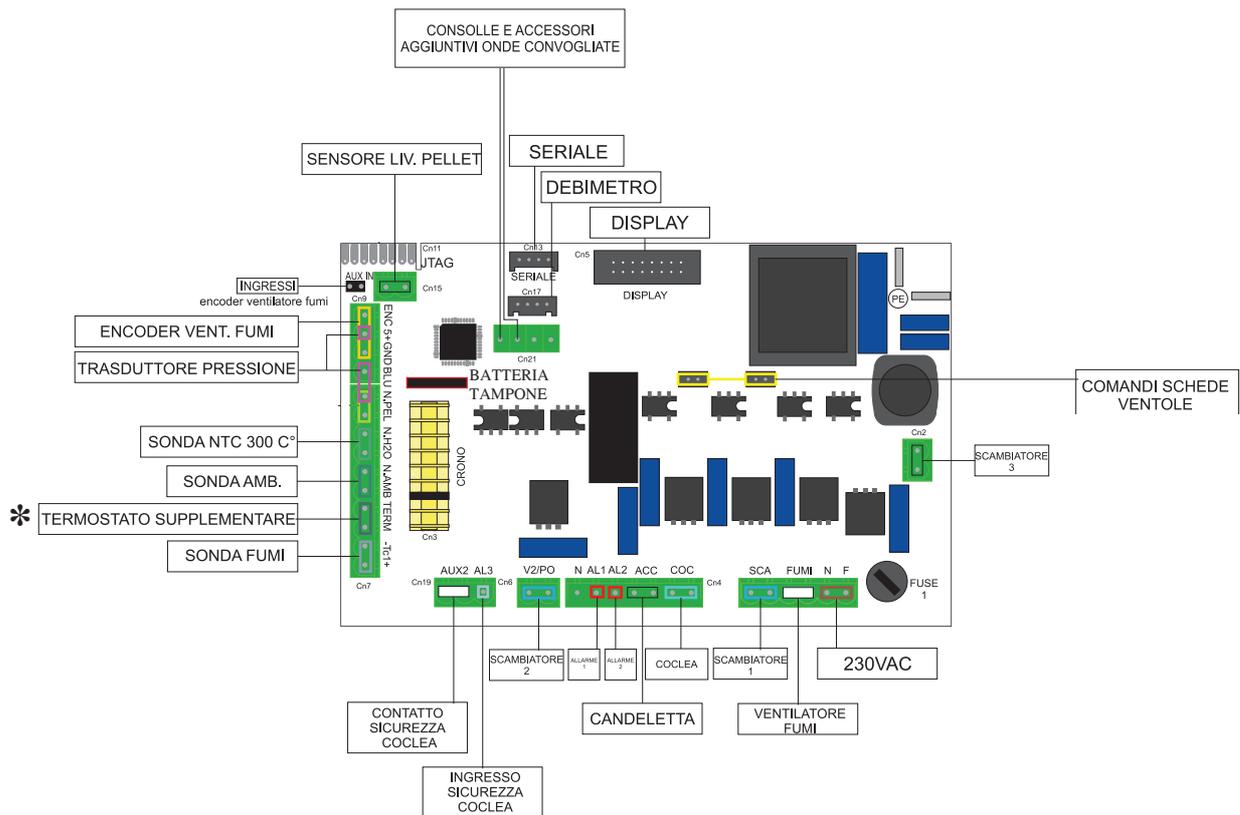


### NOTE:

- Temperatura di lavoro: 0-40°C
- Temperatura di stoccaggio : -10/+50°C
- Umidità di lavoro: 20-90% U.R. senza condensa
- Grado di protezione: IP 40
- Peso con pila inserita: 15 gr

# APPARATI ELETTRONICI

## SCHEMA ELETTRONICA



## DISPOSITIVI di SICUREZZA

### TERMOCOPPIA:

Posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura. In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

### SENSORE FLUSSO ARIA (DEBIMETRO):

Posto nel canale d'aspirazione, interviene quando il flusso dell'aria comburente è non corretto, provocando quindi problemi di depressione nel circuito fumi.

### TERMOSTATO DI SICUREZZA:

Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della stufa è troppo elevata.

Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della stufa (vedi allarme A09 a pag. 14).

## ACCENSIONI REMOTE

Nella scheda elettronica è presente un ingresso (contatto pulito termostato supplementare \*) il quale può essere usato per accensioni remote tramite termostati esterni. L'installazione di questi dispositivi deve essere eseguita da CAT autorizzati tramite cavetto optional cod. 640560.

## BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt).

Per maggiori riferimenti all'occorrenza, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione.

# MANUTENZIONE

**Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.**

**LA MANCATA MANUTENZIONE NON permette alla stufa di funzionare regolarmente. Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione sono causa di decadenza della garanzia.**

## MANUTENZIONE GIORNALIERA

**Operazioni da eseguire, a stufa spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica**

Deve essere effettuata con l'aiuto di un aspirapolvere (vedi optional pag. 15), l'intera procedura richiede pochi minuti.

- Aspirare lo sportello, aspirare il piano fuoco, aspirare il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere
- Togliere il crogiolo o scrostarlo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei i fori su tutti i lati.
- Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di appoggio del crogiolo sulla sua sede, rimettere il crogiolo.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo).

**NON ASPIRARE MAI LA CENERE CALDA, comprometterebbe l'aspirapolvere impiegato con rischio di incendio.**

## MANUTENZIONE STAGIONALE (a cura del CAT - centro assistenza tecnica)

- Pulizia generale interna ed esterna.
- Pulizia accurata dei tubi di scambio.
- Pulizia/controllo dei tubi di scarico.
- **NON allentare mai le brugole interne al focolare: cadrebbe il caricatore**
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano.
- Pulizia ventilatori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi.
- Pulizia canale da fumo (sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi).
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi, pulizia sensore di flusso, controllo termocoppia.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa.
- Pulizia /controllo del Pannello Sinottico.
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione.
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore.
- Sostituzione della guarnizione portello.
- Collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento.

**Se vi è un uso molto frequente della stufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo ogni 3 mesi.**

**RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE**

**In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo**

**ATTENZIONE: IL PELLETT SVUOTATO DAL CROGIOLO  
NON DEVE ESSERE DEPOSITATO NEL SERBATOIO.**

## CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la stufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (15 minuti con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto ON/OFF.

Non riaccendere la stufa prima di aver verificato la causa del blocco e RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.

### SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

#### A01 mancata accensione

(avviene quando in fase di accensione la temperatura dei fumi non supera la soglia minima)

- Crogiolo sporco o troppo pellet
- E' finito il pellet
- Canna fumaria ostruita
- Probabile resistenza elettrica guasta

#### A03 tiraggio insufficiente

(avviene quando il flusso dell'aria comburente scende sotto la soglia minima consentita)

- Canna fumaria ostruita
- Porta aperta
- Crogiolo intasato
- Debimetro (sensore flusso aria) sporco
- Guarnizione porta da sostituire

#### A05 hot fumi

(avviene quando la temperatura dei fumi supera una temperatura di sicurezza)

- Canna fumaria ostruita
- Installazione non corretta
- Stufa intasata
- Carico pellet alto, controllare regolazione pellet (CAT)

#### A06 manca pellet

(avviene quando finisce il pellet; lampeggia display preceduto da un bip" sonoro)

- Esaurito pellet nel serbatoio
- Motoriduttore guasto
- Condotta/coclea pellet ostruito
- Carico pellet basso, controllare regolazione pellet

#### A07 sonda fumi rotta (avviene quando la stufa non legge più la sonda)

- Termocoppia rotta
- Termocoppia scollegata

#### A08 black out (non è un difetto della stufa)

(avviene se c'è stata un'assenza di tensione di rete elettrica superiore a 5 secondi)

Nella stufa è presente la funzione di 'black out'.

In caso di interruzione di energia elettrica, con un tempo inferiore a 5 secondi, la stufa si riaccenderà ritornando nella funzione precedente allo spegnimento.

Nel caso tale tempo sia superiore, la stufa si posizionerà in allarme 'black out', con conseguente fase di raffreddamento.

Qui di seguito un elenco delle varie possibilità:

Stato stufa prima del black-out	Tempo interruzione inferiore PR "ritardo black out"	Tempo interruzione superiore PR "ritardo black out"
OFF	OFF	OFF
PRECARICA	BLACK OUT	BLACK OUT
ACCENSIONE	BLACK OUT	BLACK OUT
AVVIO	AVVIO	STAND-BY POI RIACCENSIONE
LAVORO	LAVORO	STAND-BY POI RIACCENSIONE
PULIZIA FINALE	PULIZIA FINALE	PULIZIA FINALE
STAND-BY	STAND-BY	STAND-BY
ALLARME	ALLARME	ALLARME
MEMORIA ALLARME	MEMORIA ALLARME	MEMORIA ALLARME

---

## CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

---

### **A09 sicurezza termica**

*(avviene quando il termostato di sicurezza, situato a contatto del serbatoio, scatta per una sovratemperatura del serbatoio pellet, per riarmare premere il pulsante rosso sul fianco destro della stufa dopo aver rimosso il cappuccio nero di protezione).*

- *Carico eccessivo di pellet nel crogiolo*
- *Stufa/canna fumaria sporca*

### **A11 errore triac**

*(avviene in caso di guasto della scheda)*

- *verifica del guasto da parte del tecnico*
- *sostituzione della scheda elettronica*

### **A12 guasto estrattore**

*(avviene quando la scheda elettronica non legge i giri dell'estrattore fumi; chiamare il CAT)*

- *Estrattore fumi bloccato*
- *Sensore giri guasto*
- *Estrattore fumi guasto*
- *Intervento termostato motore fumi*
- *Mancanza messa a terra*
- *Scheda elettronica difettosa*

# CHECK LIST

## Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

### Posa e installazione

- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato che ha rilasciato la garanzia e il libretto di manutenzione
- Aerazione nel locale
- Il canale da fumo/ la canna fumaria riceve solo lo scarico della stufa
- Il canale da fumo presenta: massimo 2 curve  
massimo 2 metri in orizzontale
- comignolo oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi

### Uso

- Il pellet utilizzato è di buona qualità e non umido
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Il portello è ben chiuso
- Il crogiolo è ben inserito nell'apposito vano

**RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE**  
**In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo**

## OPTIONAL

TELECOMANDO (OPTIONAL cod. 658830)

## ACCESSORI PER LA PULIZIA



GlassKamin  
(cod. 155240)

Utile per la pulizia  
del vetro ceramico.



Bidone aspiracenera  
senza motore  
(cod. 275400)

Utile per la pulizia del  
focolare.



### INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE,2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.